

*Tracciandosi il segno della croce*

**Signore**, apri le mie labbra

- e la mia bocca canterà la tua lode

Dio, fa' attento il mio orecchio

- perché ascolti la tua parola. **Gloria...**

Accendere i Ceri

lettore 1:

**O Dio**, fonte e principio di ogni luce,  
che oggi hai manifestato al giusto Simeone  
il Cristo, luce per rivelarti alle genti,  
ti supplichiamo di benedire questi ceri  
e di ascoltare le preghiere del tuo popolo  
che viene incontro a te con questi segni luminosi  
e con inni di lode;  
guidalo sulla via del bene,  
perché giunga alla luce che non ha fine.  
Per Cristo nostro Signore.

Amen. Liturgia cattolica

lettore 2:

**Signore Gesù**,  
sul far della sera ti preghiamo di restare.  
Ti rivolgeremo questa preghiera,  
spontanea ed appassionata,  
infinite altre volte  
nella sera del nostro smarrimento,  
del nostro dolore  
e del nostro immenso desiderio di te.  
Tu sei sempre con noi.  
Siamo noi, invece,  
che non sempre sappiamo diventare  
la tua presenza accanto ai nostri fratelli.  
Per questo, Signore Gesù,  
ora ti chiediamo di aiutarci  
a restare sempre con te,  
ad aderire alla tua persona  
con tutto l'ardore del nostro cuore,  
ad assumerci con gioia  
la missione che tu ci affidi:  
continuare la tua presenza,

essere Vangelo della tua risurrezione.

Carlo Maria Martini

lettore 3:

**Signore**, tu sei la mia luce;  
senza di te cammino nelle tenebre,  
senza di te non posso  
neppure fare un passo,  
senza di te non so dove vado,  
sono un cieco  
che pretende di guidare un altro cieco.  
Se tu mi apri gli occhi, Signore,  
io vedrò la tua luce,  
i miei piedi cammineranno  
nella via della vita.  
Signore, se tu mi illuminerai  
io potrò illuminare:  
tu fai noi luce nel mondo. Carlo Maria Martini

**I Antifona:** La tua luce sorgerà come l'aurora.

**I lettura** Is 58,7-10

lettore 2:

Così dice il Signore:

«Non consiste forse [il digiuno che voglio]  
nel dividere il pane con l'affamato,  
nell'introdurre in casa i miseri, senza tetto,  
nel vestire uno che vedi nudo,  
senza trascurare i tuoi parenti?  
Allora la tua luce sorgerà come l'aurora,  
la tua ferita si rimarginerà presto.  
Davanti a te camminerà la tua giustizia,  
la gloria del Signore ti seguirà.  
Allora invocherai e il Signore ti risponderà,  
implorerai aiuto ed egli dirà: "Eccomi!".  
Se toglierai di mezzo a te l'oppressione,  
il puntare il dito e il parlare empio,  
se aprirai il tuo cuore all'affamato,  
se sazierai l'afflitto di cuore,  
allora brillerà fra le tenebre la tua luce,  
la tua tenebra sarà come il meriggio».

**Gloria... I ant.**

**Sorga anche per noi**, in questa tenebra che ci avvolge, una luce clemente e soave: che non si spenga la santità sulla terra. Non solo i santi preghino per noi, ma pure noi preghiamo per essi, perché almeno essi non vengano meno. Amen. Turoldo - Ravasi

**Il Antifona:** Il giusto risplende come luce.

**Salmo** dal salmo 111 (112)

Spunta nelle tenebre, luce per gli uomini retti:  
misericordioso, pietoso e giusto.  
Felice l'uomo pietoso che dà in prestito,  
amministra i suoi beni con giustizia.

Egli non vacillerà in eterno:  
eterno sarà il ricordo del giusto.  
Cattive notizie non avrà da temere,  
saldo è il suo cuore, confida nel Signore.

Sicuro è il suo cuore, non teme,  
egli dona largamente ai poveri,  
la sua giustizia rimane per sempre,  
la sua fronte s'innalza nella gloria.

**Gloria... Il ant.**

**Il lettura:** *Dalla I lettera di Paolo ai Corinzi* 1 Cor 2,1-5

Io, fratelli, quando venni tra voi, non mi presentai ad annunciarvi il mistero di Dio con l'eccellenza della parola o della sapienza. Io ritenni infatti di non sapere altro in mezzo a voi se non Gesù Cristo, e Cristo crocifisso.

Mi presentai a voi nella debolezza e con molto timore e trepidazione. La mia parola e la mia predicazione non si basarono su discorsi persuasivi di sapienza, ma sulla manifestazione dello Spirito e della sua potenza, perché la vostra fede non fosse fondata sulla sapienza umana, ma sulla potenza di Dio.

**Dal Vangelo secondo Matteo** Mt 5,13-16

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli:

«Voi siete il sale della terra; ma se il sale perde il sapore, con che cosa lo si renderà salato? A null'altro serve che ad essere gettato via e calpestato dalla gente.

Voi siete la luce del mondo; non può restare nascosta una città che sta sopra un monte, né si accende una lampada per metterla sotto il moggio,

ma sul candelabro, e così fa luce a tutti quelli che sono nella casa. Così risplenda la vostra luce davanti agli uomini, perché vedano le vostre opere buone e rendano gloria al Padre vostro che è nei cieli».

**Risonanza...** dopo una pausa di silenzio, se vuoi, esprimi ad alta voce le tue riflessioni; sii breve, intervieni una sola volta, dopo ogni intervento ci sia un momento di meditazione in silenzio

lettore 2:

**Signore**, provoca anche noi!

Passa in mezzo a noi, dovunque siamo,  
sia che ci troviamo tra la folla,  
sia che ci troviamo nel luogo della preghiera,  
sia che ci troviamo nelle realtà della vita quotidiana!  
Fa' che non ci sia differenza tra l'una e l'altra,  
che non abbiamo a rinnegare nella vita quotidiana  
colui che sul monte vogliamo conoscere.  
Fa' che ci sia unità tra i diversi momenti della nostra  
esistenza!

Signore, attraverso la contemplazione di te che,  
risvegliandoti dal sonno e risorto dalla morte,  
mi dai fiducia,  
sciogli, ti prego, i miei timori,  
le mie paure, le mie indecisioni,  
i miei blocchi nelle scelte importanti, nelle amicizie,  
nel perdono, nei rapporti con gli altri,  
negli atti di coraggio per manifestare la mia fede.  
Sciogli i miei blocchi, Signore!

Carlo Maria Martini

**Esprimi nel segreto o pubblicamente una tua invocazione...**

lettore 1:

(alla fine:) Signore, tu ci doni la tua Parola di libertà e di amore.  
Ti chiediamo: risveglia la cristianità dal sonno in cui la sicurezza e il benessere l'hanno fatta cadere. Non lasciarci intorpidire nell'abitudine, e dacci la fiducia che per mezzo nostro la vita di altri può diventare più libera e piena di senso.  
Spronaci, perché lottiamo contro l'ingiustizia e ci opponiamo alla sopraffazione.  
Tu vuoi che traduciamo la ricchezza della nostra speranza in azioni visibili. Non permettere che ci rassegniamo alla routine paralizzante, nella chiesa come nella società. Fa' che possiamo sviluppare idee nuove e fantasia, perché la vita prenda colore.

Te lo chiediamo nel nome di Gesù, venuto tra noi per renderci nuove creature. Con le sue parole ti preghiamo: Liturgia Valdese

## **Padre nostro...**

lettore 3:

**Signore Dio di pace**, ascolta la nostra supplica!

Abbiamo provato tante volte e per tanti anni a risolvere i nostri conflitti con le nostre forze e anche con le nostre armi; tanti momenti di ostilità e di oscurità; tanto sangue versato; tante vite spezzate; tante speranze seppellite...

Ma i nostri sforzi sono stati vani.

Ora, Signore, aiutaci Tu! Donaci Tu la pace, insegnaci Tu la pace, guidaci Tu verso la pace.

Apri i nostri occhi e i nostri cuori e donaci il coraggio di dire: “mai più la guerra!”; “con la guerra tutto è distrutto!”. Infondi in noi il coraggio di compiere gesti concreti per costruire la pace.

lettore 2:

Signore, Dio di Abramo e dei Profeti, Dio Amore che ci hai creati e ci chiami a vivere da fratelli, donaci la forza per essere ogni giorno artigiani della pace; donaci la capacità di guardare con benevolenza tutti i fratelli che incontriamo sul nostro cammino. Rendici disponibili ad ascoltare il grido dei nostri cittadini che ci chiedono di trasformare le nostre armi in strumenti di pace, le nostre paure in fiducia e le nostre tensioni in perdono.

lettore 1:

Tieni accesa in noi la fiamma della speranza per compiere con paziente perseveranza scelte di dialogo e di riconciliazione, perché vinca finalmente la pace. E che dal cuore di ogni uomo siano bandite queste parole: divisione, odio, guerra! Signore, disarmala lingua e le mani, rinnova i cuori e le menti, perché la parola che ci fa incontrare sia sempre “fratello”, e lo stile della nostra vita diventi: shalom, pace, salam!

Papa Francesco

**Amen Amen Amen**